

**QUANDO UNA PERSONA CAPISCE DI ESSERE SENTITA
PROFONDAMENTE, I SUOI OCCHI SI RIEMPIONO DI LACRIME. IO
CREDO CHE, IN UN SENSO MOLTO REALE, PIANGA DI GIOIA. È COME
SE STESSE DICENDO: «GRAZIE A DIO, QUALCUNO MI ASCOLTA.
QUALCUNO SA COSA VUOL DIRE ESSERE ME.»**

CARL ROGERS



E' il momento di scegliere!



L'importanza del proprio lavoro

✓ Il lavoro e la sua assenza

- il malessere
- la perdita di identità
- il disorientamento



- ❖ **Il lavoro e il sé reale**
- ❖ **Il lavoro e il sé ideale**
- ❖ **Il lavoro e il reddito**
- ❖ **Il lavoro e il tempo**

Il Counseling

Nascita e sviluppo

“l’arte relazionale del Counseling si fonda sull’abilità di offrire una forte presenza attiva – << esserci consapevolmente >> - per entrare in contatto con la sofferenza psichica e il disagio emotivo ed esistenziale dell’altro, creare una cornice sicura ed accogliente entro la quale il cliente possa esprimersi e sentirsi accolto e contenuto, ed infine attivare le sue risorse intellettive ed emotive, insieme alla capacità di cambiamento e di adattamento creativo”

(Giusti, 2003, p. 354).

“il counselor può indicare le opzioni di cui il cliente dispone e aiutarlo a seguire quella che sceglierà. Il counselor può aiutare il cliente ad esaminare dettagliatamente le situazioni o i comportamenti che si sono rivelati problematici e trovare un punto piccolo ma cruciale da cui sia possibile originare qualche cambiamento. Qualunque approccio usi il counselor [...] lo scopo fondamentale è l'autonomia del cliente: che possa fare le sue scelte, prendere le sue decisioni e porle in essere” (British Association for Counselig 1990)

“ Lo scopo del counseling è offrire alla persona che fruisce dell'intervento l'opportunità di esplorare, scoprire e rendere chiari gli schemi di pensiero e di azione, per vivere più congruentemente, vale a dire aumentando il proprio livello di consapevolezza, facendo un uso migliore delle proprie risorse rispetto ai propri bisogni e desideri e pervenendo ad un grado maggiore di benessere (Di Fabio 1999)”.

Il Counselor

Chi è e cosa fa

C'è un solo viaggio possibile:

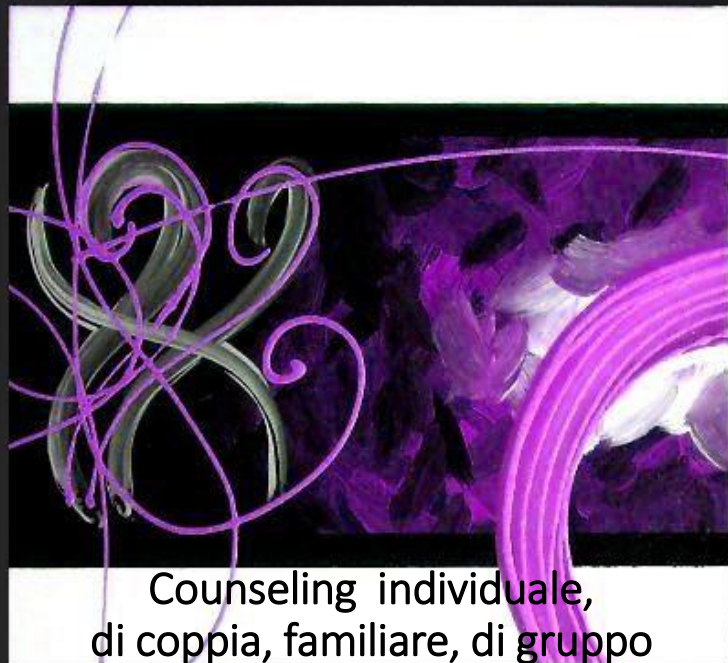
quello che facciamo nel nostro mondo interiore

Non vedo che si possa viaggiare di più nel nostro pianeta.

Così come non credo che si viaggi per tornare.

*L'uomo non può tornare mai allo stesso punto da cui è partito,
perché nel frattempo lui stesso è cambiato.*

Da sé stessi non si può fuggire



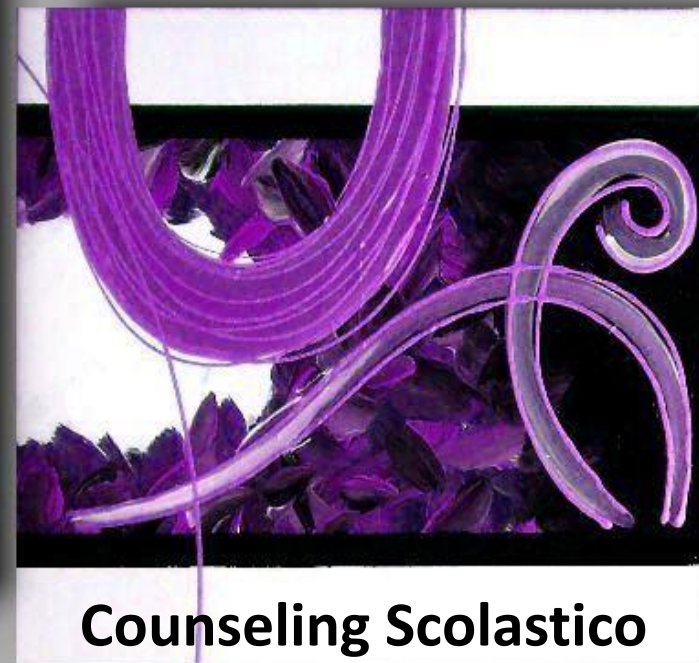
Counseling individuale,
di coppia, familiare, di gruppo



Counseling di
Comunità



COUNSELING
AZIENDALE



Counseling Scolastico

Il Counseling

Ambiti di intervento



Il Counseling aziendale

Scopo – Obiettivi – Tematiche affrontate

Differenti fisionomie del Counseling Aziendale Carrer Counseling

- Counseling di orientamento professionale
- Counseling di ri-orientamento professionale
- Counseling di bilancio di carriera



Carrer Guidance

L'Orientamento alle carriere, viene **identificato** in un insieme di attività, finalizzate a seguire una persona dal momento dello studio alla sua entrata nel mondo del lavoro, e ora sempre più come guida di cui si abbisogna durante alcuni periodi di transizione. Il focus di questa azione è infatti l'individuo che intraprende un percorso di career guidance e che viene osservato non solo sotto il profilo professionale, ma sotto una pluralità di aspetti.

L'approccio narrativo al Career Counseling

**Orientamento
professionale**

L'importanza della narrazione può essere riassunta in questa frase di Berger: "Raramente ci pensiamo, ma passiamo la nostra vita immersi nei racconti. Ogni giorno, nuotiamo in un mare di storie e racconti che sentiamo o leggiamo o ascoltiamo o vediamo (o qualche combinazione di tutto questo), dai nostri primi giorni alla nostra morte. E le nostre morti sono ricordate nei racconti.... (Berger, 1997) .



Bilancio di carriera

Punti chiave che costituiscono la struttura teorica dell'Orientamento Narrativo:

- Le persone hanno in sé le risorse necessarie per raggiungere ciò che desiderano realisticamente;
- Ogni persona aspira a reperire un senso ed un significato alla propria esistenza;
- E' più importante sottolineare gli aspetti positivi, ciò che c'è, rispetto ad analizzare il disagio;
- La costruzione di soluzioni è più importante della ricerca delle cause di un problema (si nota una somiglianza con il modello del Counseling Breve);
- L'idea che la vita sia un "continuo progetto narrativo" nel quale ognuno cerca di tessere in un'unità organica e funzionale i propri sé;
- L'influenza del contesto sulla costruzione dell'identità di una persona e quindi anche la presa in essere della situazione storico-socio-economica attuale.


Il 2007 è stato per me l'anno delle scelte

Poi a Marzo 2007 – finito appunto il periodo di maternità della seconda gravidanza - sono rientrata al lavoro. Ed è stato come se fossi entrata in una gabbia: sentivo tutto stretto, non mi riconoscevo proprio più in quel contesto, un tempo familiare, né mi apparteneva più quel ruolo in cui il tempo era tutto dedicato a lavorare con... la carta! Cosa lasciavo di me in quello che facevo?

Alla fine del corso ognuno di noi ha creato il suo personaggio Clown: io sono nata come "Favola".

Ed è stato proprio il "tempo" la chiave di questo cambiamento. Mi sono ritrovata a vivere il tempo ascoltando solo quello che realmente volevo fare ed essere.

Già da qualche tempo nell'ambito lavorativo non ero soddisfatta: sentivo nascere in me sempre più forte l'esigenza di impegnare le mie forze, le mie capacità ed il mio tempo in un lavoro che mi gratificasse umanamente. Avrei voluto che nel lavoro i miei gesti, il mio relazionarmi, il mio dare agli altri, in qualche modo lasciasse qualcosa: come un segno, ma un segno nel cuore delle persone che incontravo.



Ritengo che nella mia attività professionale, sia importante impegnarsi giorno per giorno al fine di aiutare le persone a trovare le loro capacità, risorse, a riconoscere le loro competenze e attitudini, per qualificarsi o ri-colocarsi nel mondo del lavoro.

Essere il fiammifero che accende la fiamma che illumina la strada al cambiamento è una grande responsabilità, ma è anche vero che attraverso le nostre competenze, capacità, doti, intuizioni, sensibilità, possiamo aiutare le persone nella loro realizzazione.

Lavoro... E' solo fortuna?!



Cambiare musica

+8.47
33
0
-3.3

Technics
Function



Disegnare il proprio futuro

Calpestare i propri sogni



Colorare le giornate di speranza



A close-up photograph of a sandy beach. In the upper left corner, a white, foamy wave is washing onto the shore. The sand is a light, neutral tone. In the lower half of the frame, two distinct footprints are visible, one on the left and one on the right, showing the tread of a shoe. The text "Esperienze... Che lasciano il segno" is centered in the middle of the image in a bold, black, sans-serif font.

Esperienze... Che lasciano il segno



Uscire dalla monotonia

Strumenti per l'orientamento



Nuove idee e progetti

Ogni essere umano, nel corso della propria esistenza, può adottare due atteggiamenti: costruire o piantare. I costruttori possono passare anni impegnati nel loro compito, ma presto o tardi concludono quello che stavano facendo. Allora si fermano, e restano lì, limitati dalle loro stesse pareti. Quando la costruzione è finita, la vita perde di significato. Quelli che piantano soffrono con le tempeste e le stagioni, raramente riposano. Ma, al contrario di un edificio, il giardino non cessa mai di crescere. Esso richiede attenzione del giardiniere, ma, nello stesso tempo, gli permette di vivere in una grande avventura.

By

Antonietta Verduci